



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI
INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

TITOLO DEL PROGETTO:

**Servizi per gli stranieri 2025 - Un sistema di orientamento, informazione
e sostegno per cittadini di Paesi Terzi, comunitari e operatori istituzionali**

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza / Migranti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del presente progetto è potenziare la capacità del sistema territoriale di accogliere, orientare e sostenere i cittadini di Paesi Terzi e comunitari, attraverso un insieme coordinato di servizi informativi e operativi che agiscano sull'inclusione sociale, sulla riduzione delle disuguaglianze e sul rafforzamento dell'accesso ai diritti. Il progetto intende contribuire a una cittadinanza piena, consapevole e attiva, promuovendo percorsi di autonomia e partecipazione per tutte le persone straniere presenti sul territorio, in particolare per quelle più esposte a vulnerabilità amministrative, digitali e relazionali.

Attraverso lo Sportello Comunale Immigrazione, lo sportello mobile e le attività di contatto con le comunità straniere, il Comune di Firenze mette in campo un sistema dinamico e flessibile di risposta ai bisogni informativi e orientativi, capace di adattarsi alle trasformazioni sociali e normative in corso. Le attività previste non si limitano all'erogazione di servizi ma intendono facilitare l'accesso consapevole agli strumenti pubblici, sostenere l'autonomia degli utenti, diffondere informazioni chiare e plurilingue e promuovere una relazione continuativa tra cittadini migranti e istituzioni locali.

In relazione al raggiungimento dell'obiettivo generale la proposta progettuale, si propone di perseguire 2 obiettivi specifici atti a rispondere in maniera coerente ed efficace alle criticità espresse dal territorio:

1. Miglioramento dell'accesso alle informazioni sui servizi
2. Potenziamento delle possibilità informative e di orientamento

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività coinvolgono sia lo Sportello Comunale Immigrazione che l'Unità di strada, oltre a prevedere momenti di contatto diretto con le comunità straniere del territorio.

- Affiancamento e orientamento informativo all'utenza nelle postazioni previste presso lo Sportello Comunale Immigrazione (via telefono, via e-mail, sostegno/affiancamento dell'utenza presso le postazioni telematiche, ecc.)
- Affiancamento e attività di informazione/orientamento all'utenza nell'attività dell'Unità di strada
- Affiancamento nelle attività di iscrizioni presso asili nido o scuole dell'infanzia e supporto per l'accesso ai servizi territoriali
- Affiancamento nell'attività di contatto e organizzazione degli incontri con le comunità straniere
- Pubblicazioni a cura dello Sportello Immigrazione previa raccolta dati e valutazione di nuove casistiche e/o inputs specifico

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sportello Immigrazione: Via Francesco Baracca

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sportello Immigrazione: 4 Posti Senza Vitto E Alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

È richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato dal lunedì al sabato, nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00, per un totale di cinque giorni la settimana. L'orario deve essere concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano.

Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00. L'operatore volontario potrà guidare i veicoli per le attività inerenti al progetto da solo e con l'utenza.

Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune/Provincia o temporanea modifica della sede di servizio.

Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di attuazione del progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo.

In caso di eventi di carattere straordinario quali eventuali chiusure temporanee della sede di servizio, calamità naturali, emergenze sanitarie ecc. è previsto che il volontario possa svolgere servizio attraverso l'accesso al lavoro a distanza. Tale accesso è disciplinato secondo quanto previsto dal Regolamento sul lavoro a distanza in vigore dal 1 giugno 2023.

Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni settimanali per 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

La partecipazione al progetto "Servizi per gli stranieri 2025 – Un sistema di orientamento, informazione e sostegno per cittadini di Paesi Terzi, comunitari e operatori istituzionali" dà diritto al riconoscimento dell'attività come tirocinio universitario da parte delle seguenti strutture dell'Università degli Studi di Firenze:

-Scuola di Scienze Politiche:

-Scienze Politiche (L-36): 6 CFU.

-Servizio Sociale (L-39): da 6 a 18 CFU – con tutor assistente sociale e relazione finale.

-Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica (LM-59): 6 CFU.

-Politica, Istituzioni e Mercato (LM-62): 6 CFU.

-Disegno e Gestione degli Interventi Sociali (LM-87): 7 CFU – con supervisione di un assistente sociale specialista (Albo A) e relazione finale.

-Sociologia e Sfide Globali (LM-88): fino a 6 CFU.

-Relazioni Internazionali e Studi Europei (LM-52 / LM-90): 6 CFU.

Il riconoscimento dei tirocini è regolato da accordi tra l'ente proponente e le strutture universitarie coinvolte, conservati agli atti dell'ente proponente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Sistema di Selezione del Comune di Firenze:

Il processo di reclutamento e selezione dei giovani Operatori Volontari per il Servizio Civile Universale presso il Comune di Firenze segue una metodologia strutturata che assicura una procedura inclusiva e trasparente.

La selezione ufficiale dei candidati avviene in seguito alla presentazione formale delle domande, previa verifica dei requisiti richiesti dal bando e delle specifiche del progetto. La gestione della documentazione tiene in considerazione anche gli obblighi previsti in merito alla protezione dei dati personali e alle leggi sulla privacy, in conformità al Regolamento U.E. 679/2016.

Il processo di selezione si compone di due fasi:

1. Valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda. Questa fase include anche l'indicazione della Commissione di selezione, come previsto dal D.Lgs. n. 40/2017. La Commissione sarà composta da un numero dispari di membri (almeno tre) di cui almeno un selettore iscritto all'albo SCU, e rispetterà tutte le normative vigenti in merito all'indipendenza dai candidati e all'assenza di conflitti di interesse.
2. Colloquio individuale, svolto da un selettore accreditato presso il nostro Ente titolare, con il coinvolgimento della suddetta Commissione di selezione, che include, ove possibile e in conformità alle risorse disponibili, anche l'OLP della sede locale, rispettando le normative vigenti e garantendo l'aderenza ai principi di trasparenza e imparzialità.

Strumenti e Tecniche Utilizzati:

Per valutare i candidati, vengono utilizzate le seguenti tecniche:

- Valutazione dei titoli di studio e delle esperienze, presentati sotto forma di autocertificazioni.
- Colloquio personale con la Commissione di selezione.

Criteri di Selezione:

La valutazione dei candidati si basa su una scala di punteggio, con un punteggio massimo di 100. Questo punteggio deriva dalla somma dei punteggi parziali attribuiti in base a criteri specifici.

Indicazioni delle Soglie Minime di Accesso:

Per essere considerati idonei a partecipare ai progetti di Servizio Civile, i candidati devono ottenere un minimo di 20/50 nel punteggio relativo al colloquio.

Si considerano idonei allo svolgimento del Servizio Civile Universale i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

In ottemperanza ai criteri di trasparenza ed equità nella gestione dei procedimenti di pubblica selezione, si specifica che il candidato che, pur avendo presentato domanda non si presenti nel giorno stabilito per il colloquio è escluso dalla procedura selettiva per non aver completato la procedura di selezione.

Qualora non ci fossero le condizioni per svolgere le prove in presenza i colloqui potranno essere realizzati dalle commissioni anche in modalità online.

L'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito di colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60. A parità di punteggio in graduatoria precede il candidato più giovane di età.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

All'interno del progetto, la formazione generale è considerata come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile Universale. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non avrà infatti solo lo scopo di fornire ai giovani le nozioni tecniche legate al Servizio, ma anche quello di motivare i giovani e stimolare la loro sensibilità rispetto a temi come la solidarietà, i diritti fondamentali delle persone, l'impegno sociale e civico. La formazione generale servirà inoltre a sviluppare competenze trasversali necessarie alla futura entrata nel mondo del lavoro, come la responsabilità e la capacità di risoluzione dei problemi.

Per rendere possibile lo sviluppo di queste competenze di metalivello, le metodologie formative integreranno lezioni frontali con modalità educative interattive, in grado di stimolare la partecipazione attiva da parte degli operatori volontari. Nello specifico, le giornate formative, che avranno una durata di almeno 4 ore, dovranno prevedere per lo meno 2 ore di coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, giochi di ruolo. Gli operatori volontari saranno dunque coinvolti nell'elaborazione delle tematiche proposte, e si stimolerà la loro responsabilità ed autonomia rispetto al compito da svolgere, alla gestione del tempo e degli strumenti a disposizione. In ciascuna sede formativa è stato individuato un tutor esperto che seguirà l'organizzazione e supporterà i giovani durante l'intera formazione generale, facendo da collegamento tra i vari formatori e garantendo l'unitarietà del percorso didattico.

Ci si riserva di realizzare on line fino al 50% del monte ore di formazione generale, comprese sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

Sede:

-Direzione Servizi Sociali - Via Palazzuolo, 12 Firenze

-Direzione Cultura - Biblioteca delle Oblate Via dell'Oriuolo, 24 Firenze

Durata:42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la formazione specifica valgono le medesime considerazioni metodologiche fatte per la formazione generale rispetto a:

- alternanza tra formazione frontale e coinvolgimento attivo degli operatori volontari;
- attenzione allo sviluppo di competenze trasversali degli apprendenti.

I moduli di formazione specifica vedranno, nelle vesti di formatori, volontari e/o operatori sociali che uniscono alla consistente esperienza in campo formativo, quella altrettanto solida nelle attività operative legate al tema del progetto. Questo permetterà di trasmettere nel miglior modo possibile agli operatori volontari che si apprestano ad iniziare il percorso di servizio civile le metodologie di lavoro e le esperienze degli Enti di accoglienza.

Ci si riserva di realizzare on line fino al 30% del monte ore di formazione specifica, comprese sia la modalità di formazione sincrona che asincrona.

Unica tranche

Durata: 76 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Filo in Comune: tra cittadini, generazioni e istituzioni a Firenze

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 4: Fornire Un'educazione Di Qualità, Equa Ed Inclusiva, E Un'opportunità Di Apprendimento Per Tutti

4.4 Aumentare Il Numero Di Giovani E Adulti Con Competenze Pertinenti, Tecniche E Professionali.

4.7 Garantire A Tutti L'acquisizione Delle Conoscenze E Competenze Necessarie Per Promuovere Lo Sviluppo Sostenibile, Inclusi Diritti Umani, Parità Di Genere, Cultura Di Pace E Cittadinanza Globale.

OBIETTIVO 10: Ridurre L'ineguaglianza All'interno Di E Fra Le Nazioni

10.2 Entro Il 2030, Potenziare E Promuovere L'inclusione Sociale, Economica E Politica Di Tutti.

10.3 Garantire Pari Opportunità E Ridurre Le Disuguaglianze Di Risultato, Anche Eliminando Leggi, Politiche E Pratiche Discriminatorie.

OBIETTIVO 11: Rendere Le Città E Gli Insediamenti Umani Inclusivi, Sicuri, Duraturi E Sostenibili

11.4 Potenziare Gli Sforzi Per Proteggere E Salvaguardare Il Patrimonio Culturale E Naturale Del Mondo

OBIETTIVO 16: Pace, Giustizia E Istituzioni Solide

16.3 Promuovere Lo Stato Di Diritto E Garantire Parità Di Accesso Alla Giustizia Per Tutti.

16.7 Assicurare Processi Decisionali Reattivi, Inclusivi, Partecipativi E Rappresentativi A Tutti I Livelli

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI, Difficoltà economiche con attestazione ISEE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Gli operatori volontari in servizio civile, dal 10° al 12° mese della loro attività, saranno coinvolti in un programma di orientamento al lavoro composto da una prima fase di coaching collettivo, seguita da una seconda fase di colloqui individuali.

PRIMA FASE (20 ore) - Coaching collettivo. Nel decimo mese di servizio, gli operatori volontari saranno coinvolti in azione di tutoraggio di 20 ore durante la quale verranno trattati 5 moduli di orientamento. I moduli saranno ricchi di simulazioni, modalità laboratoriali e attività pratiche in modo che gli operatori volontari potranno sin da subito ricedere un feedback pratico e concreto sugli aspetti da migliorare. La durata di ciascun modulo è di 4 ore.

SECONDA FASE (4 ore) – Coaching personale. Nell' undicesimo e dodicesimo mese, e pertanto a seguito del coaching collettivo, le/i giovani volontari saranno coinvolti in un percorso di 4 ore individuali che comprende: autovalutazione di ciascun volontario e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, analisi delle competenze apprese e consolidate durante il SCU. Tale percorso è cucito a misura di OVSCU e prevede due colloqui individuali da 2 ore ciascuno.

Ci si riserva di realizzare on line ed in modalità sincrona il 50% delle ore di tutoraggio.